

Triferiti figg. Marietta Terlita e Bernardo Leo Jaco
no, ammalati di reciproca stima ed affetto, si sono
determinati d'unirsi in matrimonio tanto nelle
forme civili, che con quelle ecclesiastiche, ma prima
sospesano in virtú del presente atto stabilire i pat-
to e condizioni, che regolarmente dovranno essere il detto loro
futuro matrimonio, desiderando anzitutto di vo-
lere, adottare il regime dotale giunto con i pres-
santi nel Codice Civile vigente.

Cio' fatto il comparente figg. Affonso Terlita, vo-
lendo contribuire al buon decoro e sostegno del
matrimonio futuro, costituisce in dote
alla suddetta di lei figlia Siguardina Marietta
anzitutto e per essa anzitutto la sposa figg. Leo Jaco
1^o tanti oggetti di biancheria, stimati da un perito
nelto d'accordo del valore di lire millequattrocento, nonche'
tanti oggetti di mobiglia stimati per un perito
nelto d'accordo del valore di lire cinquecento, quali
oggetti di biancheria e mobiglia il medesimo figg.
Leo Jaco dichiara d'avere già ricevuti e re-
stituirli a pieno e valida quietanza
2^o una casa a prima elevazione, composta di due
stanze grandi, d'una camerino e d'una cucina
con oritto di cortile, e sala interna avente l'ingresso
dallo stesso cortile, sita detta casa in Ribera, via

1200
500

Ducano, confinante con case degli eredi di Sapiano
Cutino, con case del figg. Salvatore Sarrateno, e
con casa di Giovanna Terlita, del valore agli ef-
fetti della tassa di registro, di lire duecento, no-
tata nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 2753
otto nome di Terlita Affonso Dignosi, coll'impo-
sibile di L. 10.50, dipendente dalle L. 21, segnata
al numero civico 2 di detta via

1700
2000
3700
24
16
16.2
24
42.2
66
108.2

Detta casa sia soggetta alla sola feudoaria, che lo
sposo figg. Leo Jaco si obbliga e si obbliga pagare,
dal primo bimestre dell'anno venturo; del resto
rilibera il dettato che la stessa casa e franca e
libera di qualsiasi altro peso, usate ed ipoteche.
Si essa la futura sposa avrà la proprietà e
il materiale possesso dal giorno della celebrazione
del matrimonio in pari d'unita tutte le usate,
se, dipendenze ed annuarii; perche' il figg. Ter-
lita spogliandosi di esse, ne investe e surroga
nel piu ampio e valido modo la dotaria
sua figlia anzidetta

Il figg. Leo Jaco promette e si obbliga di bene
amministrare la superiore dote e di farne la
restituzione, quando ne sare' il caso, nei modi
di legge, pero' le parti rinunziano all'ipoteca
legale, che spetterebbe alla sposa sui beni del marito